



Casa
Ronald
McDonald

BRESCIA

“CASA RONALD BRESCIA DAILY USE”

Teniamo la famiglia vicina quando la cura è lontana

1. Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia

Dover affrontare la malattia del proprio figlio rappresenta per tutto il nucleo familiare un momento particolarmente delicato, non solo per le sofferenze fisiche che la malattia comporta, ma anche per le criticità che ne derivano dal punto di vista psicologico, cognitivo, emozionale, affettivo e relazionale di tutte le persone coinvolte. Quando una malattia irrompe nella vita di una famiglia, gli equilibri si infrangono e i punti di riferimento della "normalità" sfumano, se non addirittura svaniscono nella ricerca di offrire le cure al malato.

La malattia di un figlio rappresenta un evento drammatico che provoca una totale riorganizzazione familiare, conduce ad isolamento e disorientamento, specialmente per chi proviene da lontano per cure mediche rispetto alla sede ospedaliera, portando a cambiamenti radicali nella quotidianità della vita familiare: il tempo dedicato alle cure, le difficoltà logistiche che toccano anche le più piccole azioni, l'interruzione delle relazioni sociali. L'orizzonte della vita si restringe riducendo la capacità di guardare al futuro.

I giovani pazienti si trovano a dover affrontare un percorso traumatico che comporta alcuni fattori di rischio: isolamento sociale, lontananza dall'ambiente familiare e in alcuni casi perdita improvvisa del percorso educativo ed ogni occasione di *peer education*.

I genitori dei bimbi in cura presso l'ospedale esprimono molto spesso un profondo senso di precarietà e disorientamento, in un momento in cui è necessario invece organizzare la vita in modo diverso e familiarizzare con una realtà nuova: nuove procedure burocratiche, nuovi ambienti come l'ospedale o la Casa Ronald, in alcuni casi una nuova lingua con cui confrontarsi ed un linguaggio (quello sanitario) sconosciuto.

A tutto questo si aggiungono spesso le difficoltà economiche dettate anche dalla necessità di un trasferimento, per coloro che sono obbligati a ricercare in un'altra città, regione, stato le migliori cure per il proprio bambino. Il fenomeno della migrazione sanitaria è ben raccontato e delineato nella ricerca condotta da *Censis e CasAmica* (Migrare per Curarsi – gennaio 2017).

La famiglia vive una vera e propria tempesta emotiva che richiede un'elaborazione ma allo stesso tempo un adattamento tempestivo e provoca una crisi profonda, emotiva e relazionale che dissesta l'equilibrio di tutti, compresi i fratellini del paziente, con innumerevoli sofferenze e difficoltà.

Per queste ragioni nascono le strutture della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia.

2. Casa Ronald McDonald Brescia: Una Casa con la C maiuscola vicina agli Spedali Civili

Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald è presente a Brescia dal 2008, da quanto è stata inaugurata Casa Ronald Brescia. **Casa Ronald Brescia è innanzitutto una casa:** un luogo dedicato all'accoglienza delle famiglie dei bambini in cura presso il Presidio "Ospedale dei Bambini" degli Spedali Civili di Brescia. Casa Ronald è un luogo dove le famiglie dei bambini ospedalizzati (fratelli e sorelle, genitori) possono trovare riposo e ristoro, leggere, chiacchierare, condividere gioie e progetti.

Casa Ronald Brescia, immersa tra le colline della Valle di Mompiano, ricopre una metratura di 745mq (più 500mq di giardino), è composta da 7 appartamenti bilocali, dotati di ogni comfort e completamente arredati. Come in tutte le Case Ronald, cerca di offrire sia spazi privati, dove poter serenamente rilassarsi e avere un po' di privacy, sia spazi comuni, di aggregazione, dove favorire la convivialità e la condivisione delle esperienze tra gli ospiti. Infatti, il benessere di bambini e famiglie è il punto di partenza e l'obiettivo. I bambini e le famiglie sono al centro del sistema di relazioni, basato sulla capacità di Casa Ronald di creare per loro un impatto positivo. Il valore non si esaurisce solamente nello sgravio economico per gli ospiti, ma ha effetti diretti sul benessere dell'intera famiglia. La filosofia che permea le strutture Ronald si basa sull'**approccio Family Centered Care:** un modello assistenziale innovativo che vede incentrata l'attenzione sulla famiglia e prevede che tutti gli aspetti assistenziali siano tesi a sostenere e coinvolgere la stessa con l'obiettivo di migliorare la qualità, il benessere psicologico, gli outcome clinici e l'esperienza complessiva del paziente e dei familiari.

Attraverso il personale selezionato, coadiuvato da un team di volontari (attualmente di circa 30 persone e 2 operatori del Servizio Civile), vengono offerte alle famiglie diverse agevolazioni perché Casa Ronald non è una mera realtà abitativa, ma un vero e proprio sistema di supporto a 360°. Le famiglie possono beneficiare infatti di servizi che qualificano e migliorano l'accoglienza, quali: trasporto da e per l'ospedale con auto aziendale, servizio lavanderia, spesa a domicilio, momenti di benessere con parrucchiera ed estetista, corsi di lingua e momenti di svago che comprendono laboratori ludici e terapeutici, momenti di condivisione quali la colazione settimanale e la cena mensile offerta alle famiglie.

L'operatività è gestita da uno staff di tre persone, che garantiscono una copertura totale dell'intera giornata, 365 giorni l'anno, festività comprese; un servizio di vigilanza si occupa della copertura notturna. Lo Staff mira a garantire un alto standard d' accoglienza alle famiglie e nello specifico si occupa di varie mansioni quali: contabilità interna, rapporto con i fornitori, coordinamento dei volontari, fundraising territoriale, marketing e comunicazione. Particolare attenzione viene data alla cura dei dettagli negli spazi adibiti all'accoglienza delle famiglie, certi che l'impatto e il setting di un ambiente pensato e ben curato sia fondamentale per trasmettere serenità e organizzazione a partire dai primi momenti del check-in degli ospiti fino al momento della loro partenza. In Casa Ronald opera un Comitato di Gestione, che monitora le attività e avanza proposte in merito ai servizi offerti.

2.1 Gli Ospedali partner

La Struttura collabora costantemente con realtà associative ospedaliere e territoriali, allo scopo di creare una rete di interventi con un obiettivo comune: favorire la serenità delle famiglie dei bimbi in cura. Casa Ronald Brescia infatti accoglie, in particolare, i piccoli pazienti del Presidio Pediatrico "Ospedale dei Bambini" che dispone complessivamente di 178 posti letto e assicura annualmente circa 10.000 ricoveri, 120.000 accessi ambulatoriali e 37.500 accessi in pronto soccorso.¹ Nel 2021 si è resa concreta la proposta di accoglienza di Fondazione Ronald anche per le famiglie ricoverate presso Fondazione Poliambulanza, altro presidio ospedaliero di riferimento per la città.

2.2 I numeri dell'accoglienza

Nel 2021 Casa Ronald Brescia ha ospitato 85 famiglie per un totale di 352 persone. Le sette camere presenti a Casa Ronald Brescia hanno registrato un tasso occupazione dell'86% e una permanenza media di soggiorno pari a 28 giorni. Il 33% delle famiglie accolte in Casa Ronald Brescia proviene dalla regione Lombardia, ed il 64% da altre regioni come: Veneto (18%), Emilia-Romagna, Puglia (20%) e Campania (13%). negli ultimi anni si è verificato un notevole incremento di famiglie, dovuto ad un cambio di accoglienza che negli anni si è allargata da un unico reparto di riferimento (l'Onco Ematologia) a tutti i reparti pediatrici. Le 85 famiglie accolte in Casa Ronald avevano infatti il proprio bambino/a ricoverato in uno dei seguenti reparti: Trapianti, Chirurgia, Terapia Intensiva Pediatrica, Oncoematologia, Ortopedia, Rianimazione ed Ematologia.

¹ Fonte: <https://www.aopi.it/strutture/presidio-pediatico-ospedale-dei-bambini-asst-spedali-civili-di-brescia/>

3. Il progetto

3.1 Analisi del problema e bisogni rilevati

L'Ospedale dei Bambini di Brescia, collocato logisticamente all'interno del complesso edilizio degli Spedali Civili, è il punto di riferimento a livello regionale per l'assistenza pediatrica ospedaliera, in particolare per la Lombardia Orientale (province di Brescia, Cremona, Mantova e, in parte, Bergamo, per un bacino di riferimento di quasi 3 milioni di abitanti). Vanta inoltre di una riconosciuta capacità di attrazione extraregionale per diverse specialità, che lo rendono inoltre un punto di riferimento nazionale. Per cui, molti nuclei familiari giungono a Brescia per sottoporre a cure mediche o a interventi specialistici i propri figli. In molti casi le famiglie sono costrette a fermarsi a Brescia per lunghi periodi o addirittura a trasferirsi. Per loro, Casa Ronald Brescia offre un servizio di accoglienza mettendo a disposizione spazi dove le famiglie possono soggiornare, in un ambiente in cui è possibile trovare: accoglienza, assistenza, sostegno ed accompagnamento nella ricerca di una nuova normalità.

L'attività regolare di monitoraggio quantitativo e qualitativo, il confronto con le famiglie e con l'ospedale, confermano il bisogno di pensare ad una nuova forma di accoglienza: per quelle famiglie che non hanno l'esigenza di usufruire del servizio residenziale all'interno di Casa Ronald, ma di essere accolte durante la giornata in un ambiente confortevole, con la possibilità di utilizzare servizi di vario genere.

Arrivano richieste dalle famiglie dei bambini ricoverati in rianimazione pediatrica che non "abbassano mai la guardia", e che non lasciano l'ospedale neppure per pernottare in Casa Ronald, ma che durante la giornata hanno la necessità di un momento – anche se breve – di riposo per stemperare le lunghe ore di reparto. Così come le famiglie che vivono lontano e che in giornata compiono lunghi viaggi per sottoporre i propri figli a esami, visite specialistiche, follow-up e controlli di routine: dopo aver trascorso tutto il giorno in ospedale hanno la necessità di uno spazio dove mangiare o riposarsi, prima di riprendere il viaggio verso casa. Ci sono poi le mamme e i papà dei piccoli pazienti lungodegenti, che non hanno la necessità di pernottamento ma hanno bisogno di servizi semplici ma indispensabili, come il servizio lavanderia, o di avere a disposizione uno spazio per lo smart working, perché in questi momenti la gestione dell'ordinario può diventare un peso aggiuntivo.

Cogliendo la centralità e l'essenzialità della famiglia accanto al piccolo paziente e che la forza di un bambino nel corso della sua malattia passa anche per la forza e la serenità dei suoi genitori, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia si ripropone di ampliare quindi i servizi offerti da Casa Ronald Brescia, **avviando il servizio di Daily Use o diurno – ad oggi non presente – per le famiglie dei bambini che non necessitano del pernottamento.**

Grazie ad un'ottimizzazione degli spazi all'interno di Casa Ronald, sarà possibile dare vita ad un nuovo servizio, rispondendo a nuovi bisogni e raggiungendo in questo modo un maggior numero di famiglie.

Le famiglie che utilizzeranno il servizio di *Daily Use* avranno la possibilità di accedere a Casa Ronald durante la giornata, ad esempio per cucinarsi un pasto caldo, fare una doccia, lavorare all'interno di uno spazio smart working, usufruire del servizio di wi-fi gratuito, utilizzare il servizio di lavanderia o di trasporto gratuito da e per l'ospedale (con mezzo di Fondazione Ronald), rilassarsi nella zona living e stemperare le lunghe ore di attesa, potendo contare sulla presenza di personale qualificato e di volontari sempre presenti. Inoltre, le famiglie potranno usufruire anche degli spazi esterni di Casa Ronald Brescia come l'ampio giardino, l'area giochi e l'area relax all'aperto.

Il servizio di *Daily Use* sarà aperto 7 giorni su 7 e h24, grazie alla presenza di un servizio di portierato notturno all'interno di Casa Ronald. La gestione del servizio di *Daily Use* sarà affidata a volontari appositamente selezionati e formati. La sua continuità sarà garantita dall'attività di fundraising che Fondazione Ronald svolge a livello territoriale e nazionale oltre che dalla presenza di volontari che consentiranno di ridurre i costi di gestione.

3.2 Obiettivi del progetto

Obiettivo generale del progetto è di facilitare la permanenza in ospedale delle famiglie che nel corso dell'anno accedono al presidio pediatrico di Brescia per sottoporre il proprio bambino a cure mediche, aiutandole ad affrontare quotidianamente anche problemi estremamente pratici e offrendo servizi sui quali poter contare, in funzione dei loro bisogni.

Obiettivi specifici:

- aumentare il benessere psico-sociale delle famiglie che vivono l'esperienza della malattia di un figlio;
- garantire a chi non pernotta in Casa Ronald Brescia ma che ha un figlio in ospedale, di poter usufruire di servizi indispensabili anche durante il giorno, quali l'utilizzo della doccia, di uno spazio relax diurno o per lo smart working, la cucina, la lavanderia;

- proporre un luogo di ascolto, ritrovo, scambio e condivisione tra famiglie che stanno vivendo percorsi simili in un contesto diverso da quello ospedaliero;
- offrire alle famiglie il supporto di figure e persone di riferimento al di fuori del contesto ospedaliero, come ad esempio i volontari di Casa Ronald, che si possono far carico dei loro bisogni concreti e quotidiani;
- aumentare il numero dei volontari attivi all'interno di Casa Ronald Brescia.

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Aumentare il benessere psico-sociale delle famiglie che vivono l'esperienza della malattia di un figlio;	Tasso di gradimento del servizio di Daily Use da parte delle famiglie accolte; Tasso di gradimento dei servizi in daily use: <ul style="list-style-type: none"> • cucina; • doccia; • lavanderia; • trasporto da e per ospedale; • smart working; • wi-fi gratuito; • utilizzo spazi esterni. 	Almeno il 90% delle famiglie che accederanno al servizio di Daily Use valuta positivamente l'esperienza di accoglienza;
Garantire a chi non pernotta in Casa Ronald Brescia ma che ha un figlio in ospedale, di poter usufruire di servizi indispensabili anche durante il giorno;	N. famiglie che si rivolgeranno a Casa Ronald per utilizzare il servizio di <i>Daily Use</i> ; N. famiglie che utilizzano servizio residenziale/N. famiglie che utilizzano servizio <i>Daily Use</i> ;	Incremento del numero di famiglie che entreranno in contatto con Fondazione Ronald;

<p>Offrire alle famiglie il supporto di figure qualificate al di fuori del contesto ospedaliero, come ad esempio i volontari di Casa Ronald, che si possono far carico dei loro bisogni concreti e quotidiani;</p>	<p>Tasso di gradimento del servizio svolto dai volontari, misurato all'interno della survey che sarà somministrata alle famiglie accolte in Daily Use;</p>	<p>Ci si attende una maggiore capacità di presa in carico - da parte dei volontari - dei bisogni delle famiglie accolte grazie alle capacità acquisite nel periodo di formazione e di affiancamento;</p>
<p>Aumentare il numero dei volontari attivi all'interno di Casa Ronald Brescia dedicati al servizio di Daily Use;</p>	<p>N° di volontari che chiederanno di fare volontariato a Casa Ronald Brescia;</p>	<p>Trovare almeno 5 nuovi volontari.</p>

3.3 Modalità di realizzazione del progetto: le azioni

Per la realizzazione del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, sono previste le seguenti azioni:

1) Intervento di ottimizzazione degli spazi

Due stanze situate al piano terra di Casa Ronald Brescia, attualmente adibite ad ufficio e già dotate di servizi igienici, saranno interessate da un intervento di ristrutturazione che consentirà di creare un'area dedicata al servizio di *Daily Use* di circa 70 mq. I nuovi spazi saranno posizionati al piano terra dove si trova il servizio di lavanderia gratuito, attrezzato con lavatrici e asciugatrici self-service a disposizione esclusiva delle famiglie. Saranno prima realizzati i lavori di ristrutturazione (opere edili, impianto elettrico e idrico), si provvederà poi a rendere gli spazi accoglienti, con arredi e colori pensati per rendere piacevole il tempo che le famiglie trascorreranno a Casa Ronald. La durata dei lavori di ristrutturazione degli spazi ed allestimento con nuovi arredi, è stimata in 2 mesi dall'avvio del progetto.

2) Selezione dei volontari

Il servizio di Daily Use sarà affidato ad un gruppo di volontari. L'House Manager di Casa Ronald Brescia si preoccuperà quindi della selezione del gruppo individuando, tra gli attuali volontari di Casa Ronald Brescia e gli aspiranti nuovi volontari, i profili più idonei.

Il servizio di volontariato sarà presente durante il giorno ma le famiglie potranno accedere 24 ore su 24 grazie al portierato notturno. Ogni volontario coprirà 1 o 2 turni settimanali di 3 ore ciascuno e si occuperà della gestione del servizio facendosi carico della famiglia e dei suoi bisogni: dall'ingresso in Casa Ronald Brescia, sino al momento in cui farà rientro in ospedale.

I volontari avranno il compito di:

- preparare e garantire che ogni famiglia che accede al servizio di Daily Use riceva in dono un kit di benvenuto personalizzato, contenente prodotti per l'igiene personale, salviette per potersi rinfrescare, prodotti per il servizio di lavanderia o prodotti essenziali per preparare i pasti.;
- garantire l'accoglienza e l'ascolto emotivo dei bisogni delle famiglie.

Il progetto è pensato anche per poter accogliere studenti universitari in tirocinio e volontari del servizio Civile. Per l'attività di preparazione dei Kit di benvenuto sarà possibile coinvolgere i giovani studenti della scuola Secondaria di secondo grado, nell'ambito del "progetto stage" già attivo in Casa Ronald Brescia. Sarà un modo per avvicinare le nuove generazioni all'esperienza di volontariato.

3) Formazione ed affiancamento dei volontari

Si prevede la realizzazione di N° 2 incontri formativi della durata di due ore ciascuno condotti dall'House Manager e dagli operatori di Casa Ronald Brescia. Durante gli incontri i volontari saranno formati sulla conoscenza di Fondazione Ronald, sui temi dell'accoglienza delle famiglie che vivono il problema dell'ospedalizzazione di un figlio e sulla gestione emotiva della drammatica situazione legata alla malattia di un bambino.

Inoltre, allo scopo di fornire le competenze necessarie per la gestione del servizio, i volontari saranno affiancati per un mese da persone del team di Casa Ronald Brescia e da volontari già attivi da diverso tempo.

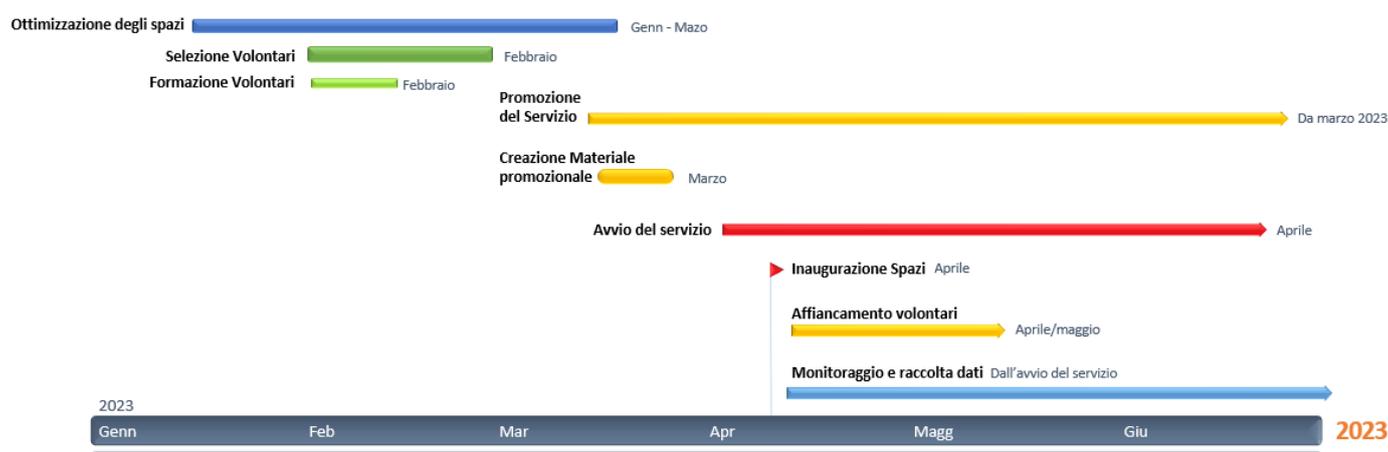
4) Promozione del Servizio

Canale principale della promozione del nuovo servizio sarà l'ospedale. L'House Manager di Casa Ronald Brescia provvederà all'organizzazione di uno o più incontri con la Direzione sanitaria e con i coordinatori di reparto dell'Ospedale dei Bambini, al fine di presentare il nuovo servizio e spiegare le modalità di accesso. Sarà inoltre prodotto materiale informativo da lasciare all'interno dei reparti a disposizione delle famiglie.

5) Avvio del servizio

Il servizio di Daily Use sarà attivo 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. L'accesso al servizio avverrà tramite la Direzione Sanitaria e i coordinatori di reparto, che accoglieranno le richieste delle famiglie e le comunicheranno a Casa Ronald Brescia.

4. I Tempi



5. Strumenti di Monitoraggio del progetto

Per il monitoraggio del progetto saranno utilizzati i seguenti strumenti: somministrazione di una survey alle famiglie che accedono quotidianamente al servizio *Daily Use* di Casa Ronald Brescia; raccolta dati anagrafici delle famiglie; registrazione del gradimento anche tramite osservazione diretta da parte dell'House Manager e dei volontari; raccolta di storie e di testimonianze all'interno del libro ospiti presente a Casa Ronald Brescia dove le famiglie avranno la possibilità di esprimere la propria gratitudine per l'esperienza vissuta; incontri periodici fra House Manager e volontari al fine di monitorare l'andamento del servizio ed il benessere dei volontari.

6. Costi del progetto

Gli interventi descritti prevedono dei costi che riportiamo di seguito:

Voce di spesa	Totale AZIONI
IMMOBILI	24.766,00
MATERIALI DI CONSUMO	
BENI DUREVOLI	
RISORSE UMANE	1.550,00
RIMBORSI SPESE RISORSE UMANE	
COMUNICAZIONE PROMOZIONE	80,00
SPESE DI GESTIONE	
Costo totale del progetto	26.396,00
Contributo Richiesto a Fondazione Comunità Bresciana	13.200,00

6.1 Come utilizzeremo il contributo richiesto

Il contributo richiesto è pari a euro 13.200€ sarà utilizzato per la realizzazione dell'intervento di rivisitazione degli spazi (opere edili e allestimento spazi).

7. Sostenibilità del progetto nel tempo

Una volta conclusi i lavori di ottimizzazione degli spazi, inizierà l'erogazione del servizio di accoglienza in *Daily Use*, che sarà realizzato da volontari di Fondazione Ronald con la supervisione dell'House Manager di Casa Ronald Brescia. I costi legati alla gestione ed al mantenimento del servizio (es: manutenzione ordinaria degli arredi e degli spazi, materiali operativi e spese generali), che rientrerà fra i servizi offerti da Casa Ronald Brescia, saranno coperti da Fondazione per l'Infanzia Ronald Mc Donald grazie al contributo di McDonald's, che è founding mission partner della fondazione e attraverso l'attività di fundraising. La sua continuità sarà garantita dall'attività di fundraising che Fondazione Ronald svolge a livello territoriale e nazionale e la presenza di volontari consentirà di ridurre i costi di gestione. Per garantire la sostenibilità economica del progetto ed assicurarne la continuità nel tempo, il progetto sarà inserito fra le iniziative oggetto dell'attività di fundraising di Fondazione per l'Infanzia McDonald Italia.

Fondazione Ronald lavora all'attività di grant fundraising attraverso un team dedicato e sviluppa campagne annuali di fundraising verso individui (5x1000, prodotti solidali, campagne di cause related marketing che coinvolgono i ristoranti McDonald), eventi di fundraising verso i major donors (cena di gala, torneo di golf) e iniziative di corporate fundraising. Tutto ciò ha permesso di creare una base di donatori stabile che annualmente sostiene la Fondazione. In merito al progetto presentato, l'House Manager con il supporto dell'area Marketing, Fundraising e Comunicazione di Fondazione per l'Infanzia Ronald Mc Donald Italia, si attiverà per aprire collaborazioni con le aziende del territorio. L'obiettivo è di arrivare a creare partnership che porteranno alla donazione di un contributo economico e/o di prodotti di uso quotidiano (generi alimentari, prodotti per la cura personale) da donare alle famiglie all'interno del kit di benvenuto. Tra le iniziative che saranno messe in campo per coprire i costi di start up del progetto, si prevede di dedicare l'evento annuale di raccolta fondi "Compleanno Casa Ronald Brescia" a sostegno del nuovo servizio Daily Use.

8. L'impatto del progetto

Il progetto rappresenta una risposta concreta al problema della migrazione sanitaria e al conseguente bisogno di garantire alla famiglia la possibilità di rimanere vicina fisicamente ed emotivamente al proprio figlio durante l'ospedalizzazione, partecipando così al processo di cura e di guarigione del proprio bambino. A partire dall'esperienza pregressa delle Case Ronald e Ronald McDonald e Family Room in cui il servizio di *Daily Use* è già stato attivato (ad esempio Family Room Niguarda e Family Room Alessandria), si evince un aumento del numero di famiglie che si sono avvicinate a Fondazione Ronald grazie al servizio *Daily Use*. Nella Family Room Niguarda, sono state 40 le famiglie che nel corso del 2021 hanno fatto richiesta del servizio. Rispetto ai servizi più richiesti, è stata effettuata un'attività di monitoraggio che ci ha permesso di stilare la seguente graduatoria:

1. Cucina
2. Bagno
3. Sala living
4. Sala relax
5. Smart working.



Fondazione per l'Infanzia
Ronald McDonald

Casa
Ronald
McDonald

BRESCIA

Dalla lettura dei dati raccolti nelle precedenti esperienze, si è riscontrato che il Servizio di *Daily Use* è stato anche dalle famiglie che provengono dal capoluogo o da comuni limitrofi cioè da quelle famiglie che, pur non essendo costrette a lunghi viaggi o a trasferte perché vivono a Brescia o nei comuni vicini, hanno comunque la necessità di un luogo vicino dove potersi rilassare. Questo ci porta ad essere fiduciosi sull'utilità ed apprezzamento del servizio da parte delle famiglie dei bambini ospedalizzati, che vivono lontano ma anche vicino all'ospedale, e sul fatto che contribuirà concretamente a produrre un cambiamento positivo, migliorando la qualità della vita delle famiglie che lo utilizzeranno.